

15 gennaio

**Festa dei Santi Mauro e Placido,**  
discepoli di San Benedetto

**VESPRI**

**V.** *Deus in adiutorium meum intende*  
**R.** *Domine ad adiuvandum me festina*  
*Gloria Patri et Filio*  
*et Spiritui Sancto.*  
*Sicut erat in principio, et nunc et semper*  
*et in saecula saeculorum. Amen. Alleluia.*

O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore, vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia

**INNO**

*Qui te, posthabitis omnibus, ambiunt,*  
*horum presidium, dux Deus, optime,*  
*quas laudes Placidi, fratris et incliti*  
*Mauri pangimus, accipe.*

O Dio, ottimo presidio e guida  
di coloro che, abbandonate tutte le cose,  
ti cercano, accogli le lodi che innalziamo  
per Placido e l'inclito fratello Mauro.

*Hic gentilitiis maior honoribus,*  
*spretis laetus adit claustra palatii,*  
*calcat delicias, praedia, purpuram,*  
*ut Christi subeat iugum.*

Questi, superiore per gentilizi onori,  
disprezzati i palazzi, entra lieto nel chiostro,  
calpesta le delizie, i possedimenti, la  
porpora, per sottomettersi al giogo di Cristo.

*Sanctis propositam Patris immagine*  
*gestis comparibus sedulus exprimit;*  
*spectandis pueri lucet in actibus*  
*vitae norma monasticae.*

(Egli) esprime zelante con pari opere  
l'immagine proposta dal Santo Padre,  
nelle mirabili azioni del fanciullo  
risplende la norma di vita monastica.

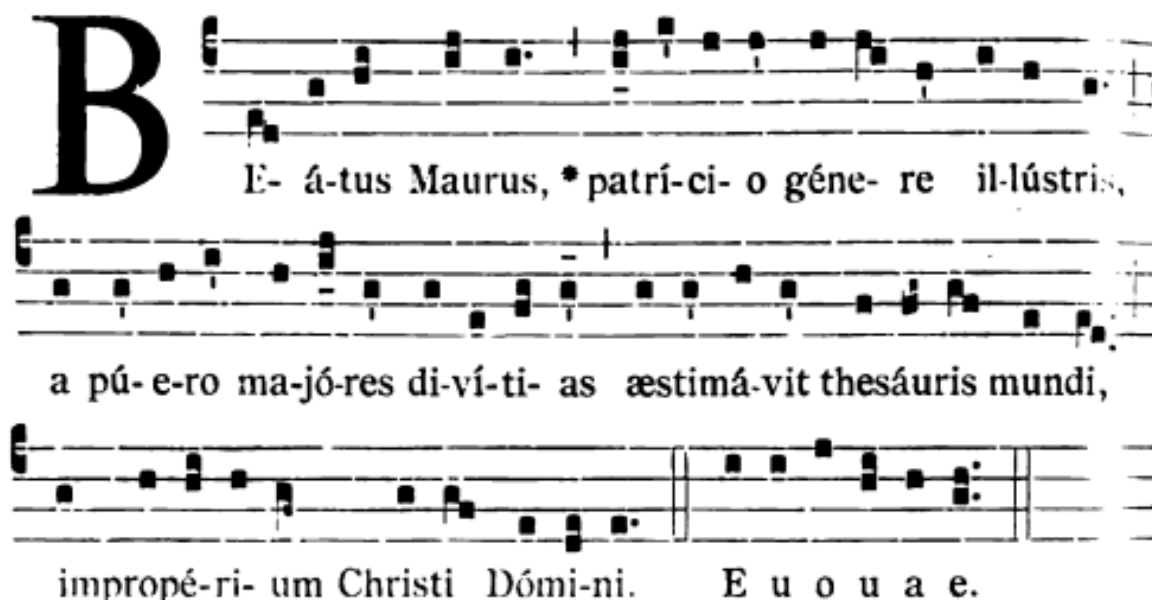
*Dum iussis patris excitus advolat,*  
*siccis en pedibus conterit aequora,*  
*educit Placidum gurgite sospitem,*  
*Petro par et inambulat.*

Mentre accorre sollecito, al comando paterno  
vola. Ecco calca a piedi asciutti la superficie  
delle acque, riconduce (a riva) Placido salvo  
dai gorgi e come Pietro cammina sul mare.

*Cantus laetitiae sint tibi, Trinitas,*  
*que vultus satias lumine caelites;*  
*nos horum tribuas tramite Regulae*  
*fratrum praemia consequit.*  
*Amen*

Sia il canto della letizia a Te, Trinità,  
che sazi con la luce del tuo volto i Santi;  
concedi a noi di conseguire il premio di  
questi fratelli per la via della S.Regola.  
Amen.

**SALMODIA**



San Mauro, illustre per nobile famiglia, fin da fanciullo preferì l'umiliazione con Cristo Signore a tutti i tesori del mondo

**SALMO 109 Il Messia Re e Sacerdote.**

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1Cor 15,25)

Oracolo del Signore al mio Signore: \*

«Siedi alla mia destra,  
finché io ponga i tuoi nemici \*  
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: \*

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza †

tra santi splendori; \*  
dal seno dell'aurora,  
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: \*

«Tu sei sacerdote per sempre  
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, \*

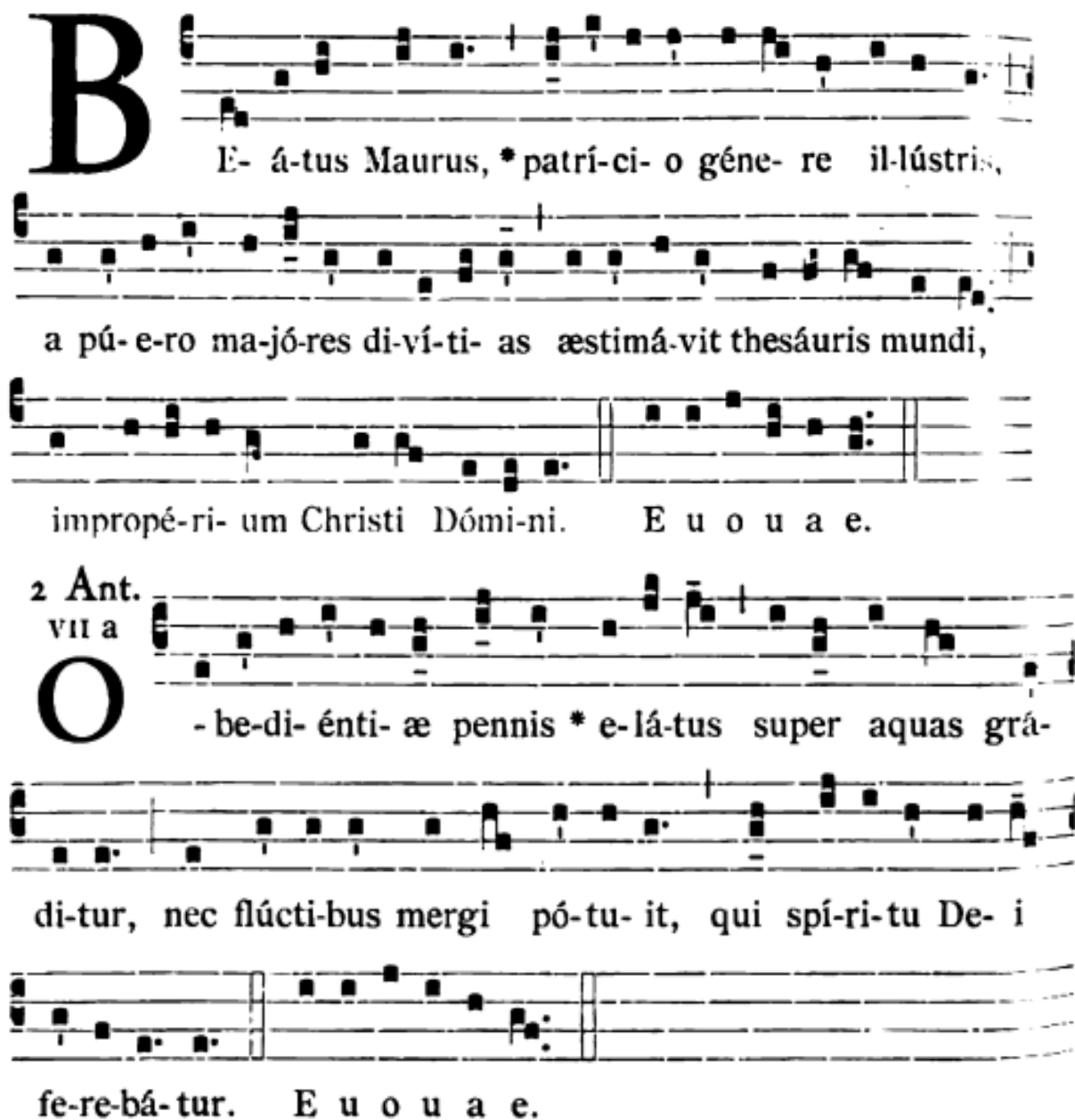
annienterà i re nel giorno della sua ira.

*Giudicherà i popoli: \**

*in mezzo a cadaveri  
ne stritolerà la testa su vasta terra.*

Lungo il cammino si disseta al torrente \*

e solleva alta la testa.



**B** E- á-tus Maurus, \* patrí-ci- o géne- re il-lústris,  
a pú-e-ro ma-jó-res di-ví-ti- as æstimá-vit thesáuris mundi,  
impropé-ri- um Christi Dómi-ni. E u o u a e.

2 Ant.  
vii a

**O** - be-di- énti- æ pennis \* e-lá-tus super aquas grá-  
di-tur, nec flúcti-bus mergi pó-tu- it, qui spí-ri-tu De- i  
fe-re-bá-tur. E u o u a e.

Sollevato sulle ali dell'obbedienza cammina sulle acque, né può essere sommerso dalle onde colui che è stato portato dallo Spirito di Dio

### **SALMO 111** *Beatitudine dell'uomo giusto*

*Comportatevi perciò come i figli della luce; il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. (Ef 5, 8-9)*

Beato l'uomo che teme il Signore \*  
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.  
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, \*  
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, \*  
la sua giustizia rimane per sempre.  
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, \*  
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, \*  
amministra i suoi beni con giustizia.  
Egli non vacillerà in eterno: \*  
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, \*  
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.  
Sicuro è il suo cuore, non teme, \*  
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †  
la sua giustizia rimane per sempre, \*  
la sua potenza s'innalza nella gloria.  
L'empio vede e si adira, †  
digrigna i denti e si consuma. \*  
Ma il desiderio degli empi fallisce.

2 Ant.

vii a

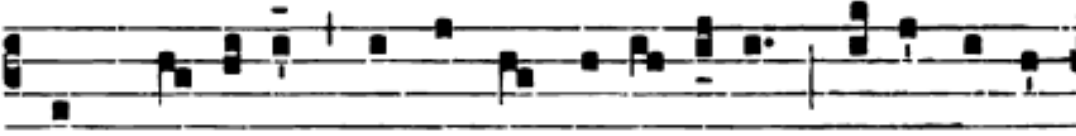
O

- be-di- énti- æ pennis \* e-lá-tus super aquas grá-

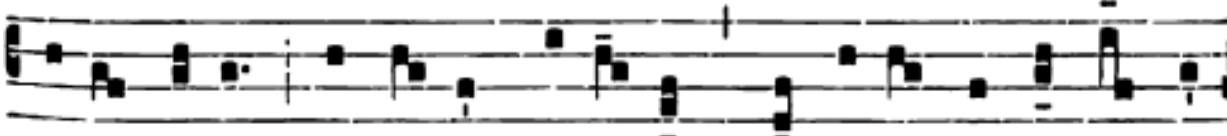
di-tur, nec flúcti-bus mergi pó-tu- it, qui spí-ri-tu De- i

fe-re-bá-tur. E u o u a e.


5 Ant.  
VII a



**C** UM Plá-cidus \* ex aqua tra-he-ré-tur, vi-dit su-per



ca-put su-um Abbá-tis me-ló-tem, qui e-um ab unda re-



du-cé-bat. E u o u a e.

Il servo di Dio Benedetto salì sul monte col piccolo Placido, pregò a lungo, e l'acqua sgorgò per i fratelli

# **SALMO 112** *Lodate il nome del Signore*

*Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili ( Lc 1,52)*

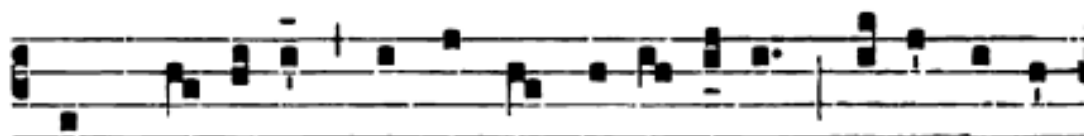
Lodate, servi del Signore, \*  
lodate il nome del Signore.  
Sia benedetto il nome del Signore, \*  
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto \*  
sia lodato il nome del Signore.  
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, \*  
più alta dei cieli è la sua gloria.


Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto \*  
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?  
Solleva l'indigente dalla polvere, \*  
dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, \*  
tra i principi del suo popolo.  
Fa abitare la sterile nella sua casa \*  
quale madre gioiosa di figli.

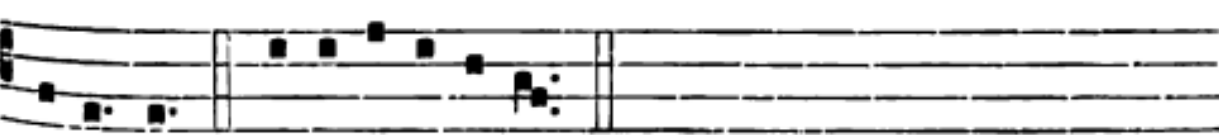
5 Ant.  
VII a



**C** UM Plá-cidus \* ex aqua tra-he-ré-tur, vi-dit su-per

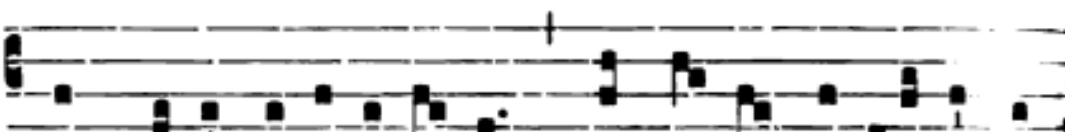


ca-put su-um Abbá-tis me-ló-tem, qui e-um ab unda re-

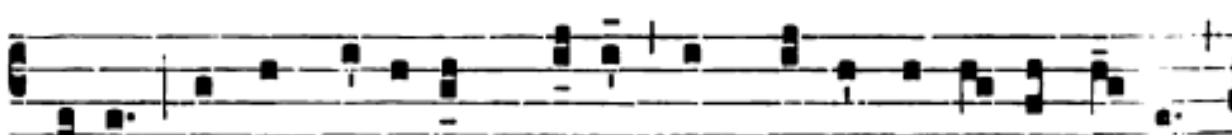


du-cé-bat. E u o u a e.

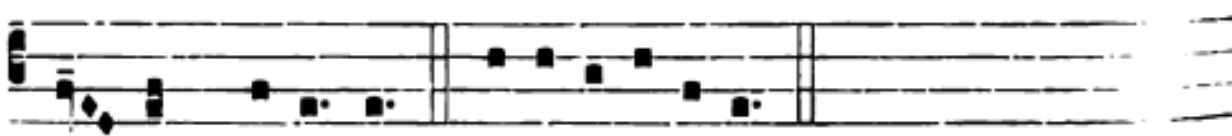
2 Ant.  
VIII G



**C** Omplé-ta o-ra-ti-ó-ne, \* tres pe-tras in lo-co pó-



su-it, et omní-pot-ens De-us in montis excél-sa ru-pe



a-quam prodú-xit. E u o u a e.

## SALMO 115 **Rendimento di Grazie nel tempo**

*Per mezzo di lui (Cristo) offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio (Eb 13,15)*

Ho creduto anche quando dicevo: \*

“Sono troppo infelice”.

Ho detto con sgomento: \*

“Ogni uomo è inganno”.

Che cosa renderò al Signore \*

per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza \*

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, \*

davanti a tutto il suo popolo.  
Preziosa agli occhi del Signore \*  
è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †  
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; \*  
hai spezzato le mie catene.  
A te offrirò sacrifici di lode \*  
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore \*  
davanti a tutto il suo popolo,  
negli atri della casa del Signore, \*  
in mezzo a te, Gerusalemme.

2 Ant.  
VIII G

**C** Omplé-ta o-ra-ti-ó-ne, \* tres pe-tras in lo-co pó-  
su-it, et omní-pot-ens De-us in montis excél-sa ru-pe  
a-quam prodú-xit. E u o u a e.

**F** Ulgébunt justí \* sic-ut sol in regno Patris  
e-ó-rum, di-cit Dómi-nus. E u o u a e.

Come sole i giusti risplendono nel regno del Padre loro, dice il Signore

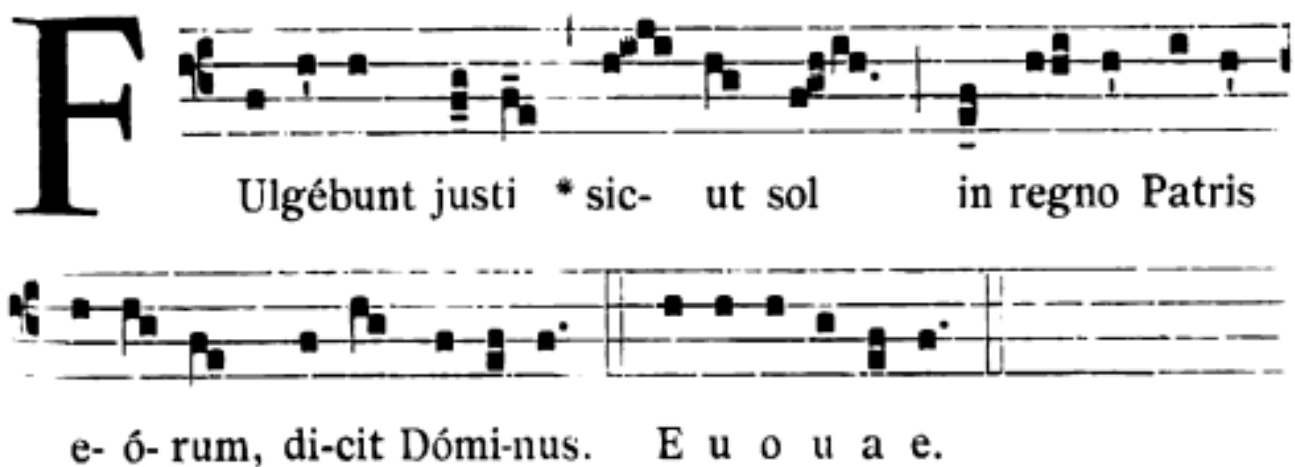


Tu sei degno, o Signore e Dio nostro, \*  
di ricevere la gloria, l'onore e la potenza,  
perché tu hai creato tutte le cose, †  
per la tua volontà furono create, \*  
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore, di prendere il libro \*  
e di aprirne i sigilli,  
perché sei stato immolato †  
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue \*  
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione  
e li hai costituiti per il nostro Dio un regno di sacerdoti \*  
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza †  
ricchezza, sapienza e forza, \*  
onore, gloria e benedizione.

A Colui che siede sul trono e all'Agnello †  
lode, onore, gloria e potenza, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.



#### LETTURA BREVE Sir 44, 1-2. 7-8. 10. 12

Facciamo dunque l'elogio degli uomini illustri, dei nostri antenati per generazione. Il Signore ha profuso in essi la gloria, la sua grandezza è apparsa sin dall'inizio dei secoli. Tutti costoro furono onorati dai contemporanei, furono un vanto ai loro tempi. Di loro alcuni lasciarono un nome, che ancora è ricordato con lode. Questi furono uomini virtuosi i cui meriti non furono dimenticati. La loro discendenza resta fedele alle promesse e i loro figli in grazia dei padri.

#### RESPONSORIO BREVE



R.br. VI



San-cti et iu-sti, + In Do-mi-no  
gau-de-te. y. Vos e-le-git De-us in  
hae-re-di-ta-tem si-bi. Glo-ri-a Pa-  
tri, et Fi-li-o, et Spi-ri-tu-i San-cto.

(Santi di Dio\* rallegratevi nel Signore. Dio vi ha scelto come sua eredità)

### AL MAGNIFICAT

V



OS qui re-liquístis ómni-a, \* et secú-ti  
estis me, céntuplum acci-pi-é-tis, et vi-tam ætér-nam  
possi-dé-bi-tis. E u o u a e.

Voi che avete abbandonato ogni cosa e mi avete seguito, riceverete il centuplo e avrete in eredità la vita eterna

### CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

*Esultanza dell'anima nel Signore*

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni

mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.



**V** OS qui re-liquístis ómni- a, \* et secú- ti  
estis me, céntuplum acci-pi- é- tis, et vi- tam ætér-nam  
possi-dé-bi- tis. E u o u a e.

INTERCESSIONI

PADRE NOSTRO.

ORAZIONE

Noi ti preghiamo, Signore Dio, che dopo averci dato nei santi Mauro e Placido un meraviglioso esempio di vita monastica, tu ci conceda anche di seguirne il cammino e di partecipare con loro al medesimo premio. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen

oppure:

O Dio, che ci hai dato come modelli di umile obbedienza i santi Mauro e Placido, guidaci ad imitarli in questo scambio di servizio fraterno, per aderire a te con cuore di figli nella vera libertà che nasce dal tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**R.** Amen